



# **COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA**

Provincia di Modena

**Sindaco**

**Sindaco**

Inserimento N. 73 del 14/05/2020

## **Ordinanza n. 72 del 14/05/2020**

**OGGETTO: INTEGRAZIONE ORDINANZA N. 50 DEL 05/05/2020: DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA RIAPERTURA DEI MERCATI PER I SOLI POSTEGGI DESTINATI E UTILIZZATI PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI – ADOZIONE DELLE MISURE PER GARANTIRE IL RISPETTO DELL’ORDINANZA DELLA REGIONE EMILIA N. 66 DEL 22/04/2020 PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19.**

### **IL SINDACO**

Preso atto che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativamente al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti dall’agente virale trasmissibile denominato COVID-19, fino a tutto il 31/07/2020;

Preso atto dei vari provvedimenti in seguito succedutisi a livello nazionale, regionale e locale, con particolare riferimento all’ultimo DPCM del 26/04/2020 che all’art. 1, comma 1, lett. z), prevede quanto segue: “...Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari. ...”;

Vista l’ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 66 del 22/04/2020, che al punto 1, lett. f), stabilisce quanto segue: “Non sono sospesi all’interno di strutture coperte o in spazi pubblici stabilmente recintati o comunque perimetrati con strutture idonee a non consentire l’accesso all’area se non dagli ingressi autorizzati, i mercati a merceologia esclusiva per la vendita di prodotti alimentari e i posteggi destinati e utilizzati per la vendita di prodotti alimentari i mercati a merceologia esclusiva per la vendita di prodotti alimentari e i posteggi destinati e utilizzati per la vendita di prodotti alimentari, a condizione che la gestione del mercato sia disciplinata dal Comune, anche previo apposito accordo con i titolari dei posteggi, in modo da assicurare il rispetto dei punti 1, 4, 6, 7 lett. c) e 8 dell’allegato 5 del DPCM 10 aprile 2020, anche attraverso misure che garantiscano il contingentamento degli ingressi e la vigilanza degli accessi”

Considerato che le Regioni, al fine di prevenire la diffusione dell’epidemia da COVID-19, in virtù dell’autonomia concessa con le disposizioni governative di cui sopra, da ultima quella dell’art. 10 punto 2. del DPCM 26 aprile 2020, possono continuare ad applicare le misure di contenimento più restrittive, anche d’intesa con il Ministro della salute, relativamente a specifiche aree del territorio regionale;

Preso atto quindi che la regione Emilia Romagna ha ritenuto di demandare ai comuni l’individuazione della specifica tipologia di struttura con cui perimetrare l’area, in considerazione degli elementi di contesto urbano logistico e ambientale, ma sempre nell’ottica che detta perimetrazione risulti idonea a non consentire l’accesso all’area se non dagli ingressi autorizzati e sulla base di apposito disciplinare di gestione, ivi compresi i necessari presidi, per garantire il rispetto delle misure di precauzione prescritte;

Tenuto conto che a Castelfranco Emilia si svolge ordinariamente il mercato settimanale del venerdì ubicato solitamente in Corso Martiri, che prevede la partecipazione anche dei produttori agricoli;

Richiamata l'ordinanza a firma del Sindaco n. 50 del 05/05/2020 ad oggetto "Disposizioni in merito alla riapertura dei mercati per i soli posteggi destinati e utilizzati per la vendita di prodotti alimentari – Adozione delle misure per garantire il rispetto dell'ordinanza della Regione Emilia Romagna n. 66 del 22/04/2020 per il contenimento del contagio da covid-19" con la quale è stata disposta la riapertura dei mercati per i soli posteggi destinati alla vendita di prodotti alimentari;

Richiamato il Regolamento dei mercati su aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 6/7/2005;

Ritenuto necessario, in applicazione a quanto stabilito dall'Ordinanza del Presidente della Regione n. 66 del 22 aprile 2020, con riferimento al punto 1. lett. f) disciplinare, da parte di questo Ente, la gestione dei mercati previa adozione dei criteri e misure idonee in modo da assicurare, anche previo accordo con gli esercenti la vendita dei generi alimentari, il rispetto dei punti 1, 4, 6, 7 lett. c) e 8 dell'allegato 5 del DPCM 26 aprile 2020, anche attraverso misure che garantiscano il contingentamento degli ingressi e la vigilanza degli accessi;

Dato atto che a partire dal 4 maggio 2020 tale mercato è stato delocalizzato nell'area di Corso Martiri ricompresa tra la chiesa di Santa Maria Assunta e la chiesa di San Giacomo Apostolo, che presenta i requisiti igienico- sanitari e le condizioni di sicurezza previsti dalle norme che ne disciplinano l'attività;

Considerato che la conclusione dei lavori su Corso Martiri consente il riposizionamento dei banchi esercenti attività di commercio di tipo alimentare nell'area ricompresa tra Piazza Aldo Moro e Piazza Curiel;

Stabilito quindi di confermare quanto stabilito nell'ordinanza n. 50 del 05/05/2020 relativamente ai criteri e misure di sicurezza:

- perimetrazione dell'area di Corso Martiri che comprende Piazza Aldo Moro e Piazza Curiel mediante l'apposizione di transennatura idonea e atta a non consentire l'accesso all'area, se non dagli ingressi autorizzati, da effettuarsi a cura di personale appositamente individuato da parte degli operatori titolari di posteggio su aree pubbliche del settore alimentare;
- individuazione di due varchi presenti, di cui uno che consenta l'accesso in entrata per gli avventori ed uno in uscita. Entrambi i varchi saranno presidiati da personale appositamente individuato da parte degli operatori titolari di posteggio su aree pubbliche del settore alimentare, in modo da consentire l'accesso contingentato all'area, secondo il criterio "tante persone escono tante ne entrano";
- ogni operatore potrà servire un solo cliente alla volta comunque nel rispetto del criterio oggettivo di almeno 1 m di distanziamento sociale, al fine di evitare code e sovraffollamenti all'interno dell'area mercatale;
- assicurazione del mantenimento in tutte le attività e le loro fasi del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, avuto riguardo sia alla clientela che agli operatori commerciali;
- messa a disposizione da parte degli operatori commerciali, anche per la loro clientela, di sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi touch e sistemi di pagamento; inoltre, gli operatori dovranno provvedere alla disinfezione delle mani o degli stessi guanti con soluzione idroalcolica tra un cliente e l'altro.
- obbligo di utilizzare mascherine sia da parte degli operatori del mercato che da parte dei clienti
- utilizzo dei guanti "usa e getta" nelle attività d'acquisto e di vendita, resi disponibili all'occorrenza anche ai clienti da parte degli operatori commerciali;
- informazione pubblica, mediante predisposizione e apposizione sia in corrispondenza del varco d'accesso all'area sia per ogni posteggio, di cartello temporaneo visibile, per garantire il distanziamento di almeno 1 metro dei clienti in attesa;
- in generale entro l'area mercatale delimitata ogni esercente dovrà controllare che sia i clienti che vengono serviti che quelli che attendono il proprio turno rispettino la distanza interpersonale di almeno 1 metro e dovrà garantire il rispetto dei punti 1, 4, 6, 7 lett. c) e 8 dell'allegato 5 del DPCM 10 aprile 2020 "Misure per gli esercizi commerciali" del D.P.C.M. 26/04/2020;

Visto l'art. 50 "Competenze del Sindaco e del Presidente della Provincia" comma 5 del D.Lgs. 18 agosto

2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 N. 114, “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”

Vista la legge della Regione Emilia Romagna 25 giugno 1999 n. 12 “Norme per la disciplina del commercio su aree pubbliche in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114;

Viste le disposizioni di attuazione contenute nella deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 1999 n. 1368, “Disposizioni per l’esercizio del commercio su aree pubbliche in attuazione della L.R. 25 giugno 1999, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

## **DISPONE**

1) lo svolgimento, per la giornata di venerdì 15 maggio 2020, del mercato settimanale nell’area appositamente delimitata di piazza Aldo Moro e Piazza Curiel a Castelfranco Emilia limitatamente all’attività di vendita di prodotti alimentari con i medesimi orari e modalità stabilite dai relativi regolamenti e ordinanze orari, come da planimetria agli atti del Servizio SUAP;

2) di confermare l’ubicazione dei Produttori agricoli che partecipano al mercato del venerdì nell’area di Corso Martiri ricompresa tra Via Dal Bagno e Via Morandi;

3) l’osservanza dei seguenti criteri e misure di sicurezza (punti 1, 4, 6, 7 lett. c) e 8 dell’allegato 5 del DPCM 26 aprile 2020) così come stabilito con l’ordinanza n. 50 del 05/05/2020:

- perimetrazione dell’area di Corso Martiri che comprende Piazza Aldo Moro e Piazza Curiel mediante l’apposizione di transennatura idonea e atta a non consentire l’accesso all’area, se non dagli ingressi autorizzati, da effettuarsi a cura di personale appositamente individuato da parte degli operatori titolari di posteggio su aree pubbliche del settore alimentare;
- individuazione di due varchi presenti, di cui uno che consenta l’accesso in entrata per gli avventori ed uno in uscita. Entrambi i varchi saranno presidiati da personale appositamente individuato da parte degli operatori titolari di posteggio su aree pubbliche del settore alimentare, in modo da consentire l’accesso contingentato all’area, secondo il criterio “tante persone escono tante ne entrano”;
- ogni operatore potrà servire un solo cliente alla volta comunque nel rispetto del criterio oggettivo di almeno 1 m di distanziamento sociale, al fine di evitare code e sovraffollamenti all’interno dell’area mercatale;
- assicurazione del mantenimento in tutte le attività e le loro fasi del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, avuto riguardo sia alla clientela che agli operatori commerciali;
- messa a disposizione da parte degli operatori commerciali, anche per la loro clientela, di sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi touch e sistemi di pagamento; inoltre, gli operatori dovranno provvedere alla disinfezione delle mani o degli stessi guanti con soluzione idroalcolica tra un cliente e l’altro.
- obbligo di utilizzare mascherine sia da parte degli operatori del mercato che da parte dei clienti
- utilizzo dei guanti "usa e getta" nelle attività d’acquisto e di vendita, resi disponibili all’occorrenza anche ai clienti da parte degli operatori commerciali;
- informazione pubblica, mediante predisposizione e apposizione sia in corrispondenza del varco d’accesso all’area sia per ogni posteggio, di cartello temporaneo visibile, per garantire il distanziamento di almeno 1 metro dei clienti in attesa;
- in generale entro l’area mercatale delimitata ogni esercente dovrà controllare che sia i clienti che vengono serviti che quelli che attendono il proprio turno rispettino la distanza interpersonale di almeno 1 metro e dovrà garantire il rispetto dei punti 1, 4, 6, 7 lett. c) e 8 dell’allegato 5 del DPCM 10 aprile 2020 “Misure per gli esercizi commerciali” del D.P.C.M. 26/04/2020;

3) che in caso d’inottemperanza alla presente ordinanza, si procederà ai sensi dell’articolo 4 “Sanzioni e controlli” del Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, con riferimento all’art. 3, che stabilisce salvo che il

fatto costituisca reato, il mancato rispetto delle misure di contenimento di cui all'articolo 1, comma 2, individuate e applicate con i provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 1, ovvero dell'articolo 3, e' punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a euro 3.000;

4) di disporre, inoltre, la sanzione amministrativa accessoria della chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni qualora la violazione sia compiuta da parte degli esercenti la vendita di generi alimentari;

5) di incaricare la Polizia Locale di verificare il rispetto delle misure da adottare con la presente ordinanza;

6) di disporre altresì la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune, oltre alla più ampia diffusione attraverso i mezzi di comunicazione a disposizione dell'Ente;

Si avverte che, contro il presente provvedimento, l'interessato può presentare ricorso:

- entro 60 gg dalla notifica del presente provvedimento al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale nei termini e modi previsti dall'articolo 2 e seguenti della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

- entro 120 gg dalla notifica del presente provvedimento al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'articolo 8 e seguenti del DPR NOVEMBRE 1971, N. 1199.

Castelfranco Emilia, 14/05/2020

Il Sindaco  
Giovanni Gargano

---

*Atto firmato digitalmente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10 - Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.Infocamere.it>)*